



Pedagogia e didattica speciale A.A. 2022-2023

Prof.ssa Catia Giaconi
Università degli Studi di Macerata
catia.giaconi@unimc.it

Gruppo di ricerca: Dott.sse Ilaria D'Angelo, Noemi Del Bianco, Alessandra
Marfoggia



IL PEI – strumento per la didattica inclusiva

PEI (Piano educativo Individualizzato)

si attua in riferimento alle indicazioni del DLgs 66/2017

- è elaborato e approvato dal **GLO***
- tiene conto dell'accertamento della **condizione di disabilità** in età evolutiva *ai fini dell'inclusione scolastica* e del *Profilo di Funzionamento*
- è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona;
- è strumento di progettazione educativa e didattica
- ha durata annuale
- garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità

GLO (Gruppo di lavoro operativo)

Presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Partecipano:

- team dei **docenti contitolari** o dal consiglio di classe;
- **genitori** dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- **figure professionali interne alla scuola**, es. psicopedagoga, docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
- **figure professionali esterne alla scuola**, es. l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;
- l'**unità di valutazione multidisciplinare** dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL);
- **gli studenti e le studentesse** nel rispetto del principio di autodeterminazione;
- un **eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia**, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;
- **eventuali altri specialisti** che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento.

DECRETO INTERMINISTERIALE
N. 182
DEL 29 DICEMBRE 2020
E LINEE GUIDA



Ministero dell'Istruzione
Dipartimento
per il Sistema Educativo
di Istruzione e Formazione
Direzione generale
per lo Studente,
l'Inclusione e l'Orientamento scolastico

**ADOZIONE DEL MODELLO NAZIONALE DI PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

**Nuovo Piano Educativo
Individualizzato:
AREE PEDAGOGICHE
RILEVANTI**



Aree pedagogiche

1. Prevede una sezione dedicata al raccordo tra **PROFILO DI FUNZIONAMENTO** e PEI
2. Prevede una sezione dedicata al raccordo tra PEI e **PROGETTO INDIVIDUALE**
3. Prevede una sezione di osservazione e progettazione secondo il linguaggio ICF
4. Prevede una sezione dedicata al progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

1. PROFILO DI FUNZIONAMENTO e PEI

MODELLO NAZIONALE DI PEI

SCUOLA PRIMARIA

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

ALUNNO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ Plesso o sede _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE

SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____ non redatto

PRECISAZIONI CONCETTUALI:

DALLA DIAGNOSI FUNZIONALE/PROFILO DINAMICO FUNZIONALE AL PROFILO DI FUNZIONAMENTO

SCHEMA CLASSICO: “Descrizione analitica” delle funzioni, “della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno in situazione di handicap” (D.P.R. 24/02/1994).

SCHEMA ICF: comprensione profonda ed estensiva del **funzionamento** del soggetto nei suoi contesti (Si analizzano i vari aspetti, le varie interconnessioni, i *punti di forza e di debolezza*, le risorse, i vincoli, *ciò che facilita e ciò che invece ostacola*).

→ PROFILO DI FUNZIONAMENTO

Schema classico PEI

Area/ambito:

- ▶ Cognitivo
- ▶ Affettivo-relazionale
- ▶ Linguistico
- ▶ Sensoriale
- ▶ Motorio-prassico
- ▶ Neuro-psicologico
- ▶ Autonomia personale e sociale

DIAGNOSI FUNZIONALE

COGNOME.....NOME.....

NATO A IL.....

RESIDENTE A.....VIA.....Tel

SCUOLA.....CLASSE.....

REFERENTE DEL CASO.....

N.B. Il presente documento vincola al segreto professionale chiunque ne venga a conoscenza (art. 622 C.P.). Il presente atto va conservato all'interno del Fascicolo personale con facoltà di visione da parte degli operatori che si occupano del caso.

DIAGNOSI CLINICA (si veda il Verbale di Accertamento di Handicap allegato)

Patologie prevalenti PSICOFISICA
 VISTA
 UDITO

EVIDENZIARE **POTENZIALITA'** E **DIFFICOLTA'** NELLE SEGUENTI AREE:

COGNITIVA (Sviluppo raggiunto / Capacità di integrazione delle competenze)

AFFETTIVO-RELAZIONALE (Rapporti interpersonali, controllo pulsionale, tolleranza alle frustrazioni, autostima)

COMUNICAZIONE (Comprensione / Produzione / Modalità compensative)

SENSORIALE (Vista: specificare tipo e grado di deficit / Udito: specificare tipo e grado di deficit)

MOTORIO-PRASSICA (Motricità globale / Motricità fine)

NEUROPSICOLOGICA (Memoria / Attenzione / Organizzazione spazio-temporale)

AUTONOMIA (Personale / Sociale)



EVENTUALI NOTE DESCRITTIVE DELLE FUNZIONI COMPROMESSE

NOTE DESCRITTIVE DELLE POTENZIALITA' E DELLE RISORSE

In base a quanto sopra esposto, per garantire il diritto allo studio secondo quanto previsto dagli artt. 12 e 13 della L 104/92 e dall'art. 2, comma 2 bis della L.R. 31/80, l'alunno ha bisogno di:

● **NECESSITA' DI SOSTEGNO PER LA DIDATTICA**

LIEVE – MEDIO - GRAVE

NECESSITA' DI ASSISTENZA

di base

- accompagnamento per gli spostamenti
- assistenza per l'igiene personale
- assistenza durante la mensa

specialistica per l'autonomia personale per :

● accompagnamento per la comunicazione

- non udente
- non vedente
- gravemente ipovedente

● assistenza educativa per la comunicazione e le relazioni sociali

- Scuola
- Casa
- Entrambi

AUSILI SPECIFICI (ausili motori e/o posturali, protesi, tecnologie compensative):

SERVIZIO TRASPORTO

DATA.....

TIMBRO E FIRMA.....

AREE

DESCRIZIONE FUNZIONALE: breve sintesi descrittiva per evidenziare grado di difficoltà e potenzialità.

MOTORIO-PRASSICO

1. motricità globale Lieve goffaggine motoria globale e fine.
.....
2. motricità fine

SENSORIALE

1. vista Utilizzo di lenti correttive (ipermetropia)
.....
2. udito Nella norma

AFFETTIVO-RELAZIONALE

1. autostima, area del Sé. Autostima in progressivo miglioramento; permane comunque la necessità di conferme da parte dell'adulto di riferimento.
.....
2. motivazione, resistenza alla frustrazione La motivazione deve essere sostenuta con feedback dell'adulto; resistenza alla frustrazione maggiore rispetto al passato; persistono facile distraibilità e qualche richiamo di attenzione su di sé.
.....
3. rapporto con gli altri Comportamento in classe sufficientemente adeguato ed educato.

LINGUISTICA

1. comprensione Comprensione verbale presente.
2. produzione Migliorata l'esposizione orale rispetto al passato. Quando i contenuti si fanno più articolati e complessi necessita di guida.

Letture: Sufficiente in tutti i parametri esplorati.

Scrittura: Richiesta di Attenzione nel Dettato di Brano.

Calcolo: Richiesta d'Attenzione nel problem solving.

3. linguaggi alternativi/integrativi

NEUROPSICOLOGICO

1. memoria Ben sviluppata la memoria di lavoro.

2. attenzione Facile distraibilità.

3. organizzazione spazio-temporale Adeguata all'età.

AUTONOMIA

1. personale Autonomia emotiva in progressivo miglioramento.

2. sociale Autonomia sociale in progressivo miglioramento.

DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN FORMA CONCLUSIVA

Disturbo evolutivo delle abilità scolastiche non specificato (F 81.9) in soggetto con difficoltà di ordine emotivo.

Esempio di Diagnosi ICF

Codice	AREA: MENOMAZIONI DELLE FUNZIONI CORPOREE	Qualificatore						
		Nessuna	Lieve	Media	Grave	Completa	Non specificata	Non applicabile
B1	FUNZIONI MENTALI							
B117	Funzioni intellettive		x					
B122	Funzioni psicosociali		x					
B126	Funzioni del temperamento e della personalità		x					
B130	Funzioni dell'energia e delle pulsioni		x					
B134	Funzioni del sonno	x						
B140	Funzioni dell'attenzione			x				
B144	Funzioni della memoria			x				
B147	Funzioni psicomotorie		x					
B152	Funzioni emozionali		x					
B164	Funzioni cognitive di livello superiore			x				
B167	Funzioni superiori del linguaggio			x				
B172	Funzioni del calcolo			x				

		Nessuna	Lieve	Media	Grave	Completa	Non specificata	Non applicabile
B2	FUNZIONI SENSORIALI E DEL DOLORE (b210 - b289)							
B210	Vista	x						
B230	Udito	x						
B235	Funzioni vestibolari (compreso l'equilibrio)	x						
B3	FUNZIONI DELLA VOCE E DELL'ELOQUIO (b310 - b399)	x						
B4	FUNZIONI DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, EMATOLOGICO, IMMUNOLOGICO E DELL'APPARATO RESPIRATORIO (b410 - b499)	x						
B5	FUNZIONI DELL'APPARATO DIGERENTE E DEI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO (b510 - b559)	x						
B6	FUNZIONI GENETOURINARIE E RIPRODUTTIVE (b610 - b699)	x						
B7	FUNZIONI NEURO MUSCOLOSCELETRICHE E CORRELATE AL	x						

codice	AREA: MENOMAZIONI DELLE STRUTTURE CORPOREE	Menomazioni						
		Nessuna	Lieve	Media	Grave	Completa	Non specificata	Non applicabile
S1	Strutture del sistema nervoso						X	
S2	Occhio, orecchio e strutture correlate	X						
S3	Strutture coinvolte nella voce e dell'eloquio	X						
S4	Strutture dei sistemi cardiovascolare, ematologico - immunologico e respiratorio	X						
S5	Strutture collegate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino	X						
S6	Strutture correlate ai sistemi genito - urinario e riproduttivo	X						
S7	Strutture correlate al movimento	X						
S8	Cute e strutture correlate	X						

Codice	AREA: ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE		
D1	APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLA CONOSCENZA	Qualificatore di performance	Qualificatore di capacità
D133	Acquisire il linguaggio	9	9
D155	Acquisizione di abilità	1	2
D159	Acquisizione di base	8	8
D160	Focalizzare l'attenzione	2	3
D161	Dirigere l'attenzione	2	3
D163	Pensare	1	2
D166	Leggere	1	2
D170	Scrivere	2	3
D172	Calcolare	2	3
D175	Risoluzione di problemi	2	3
D177	Prendere decisioni	1	2
D179	Applicazione delle conoscenze	1	2
D198	Apprendimento e applicazione delle conoscenze	1	2

Sintesi: comprensione da ascolto deficitaria ma migliore su lettura autonoma. Lettura strumentale caratterizzata da importante lentezza. Deficitaria in modo clinicamente significativo la competenza ortografica così come le abilità numeriche e di calcolo. Presente notevole lentezza esecutiva generalizzata.

D2	COMPITI E RICHIESTE GENERALI (d210 - d299)	Qualificatore di performance	Qualificatore di capacità
----	--	------------------------------	---------------------------

D210	Intraprendere un compito singolo	0	1
D220	Intraprendere compiti articolati	1	2
D230	Eseguire la routine quotidiana	0	1
D240	Gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico	1	2
D250	Controllare il proprio comportamento	1	2

Sintesi

A. tende ad evitare compiti percepiti come complessi o a posticiparli.

D3	COMUNICAZIONE	Qualificatore di performance	Qualificatore di capacità
D310	Comunicare con - ricevere - messaggi verbali	0	1
D315	Comunicare con - ricevere - messaggi non verbali	0	1
D320	Comunicare con - ricevere - messaggi nel linguaggio dei segni	9	9
D325	Comunicare con - ricevere - messaggi scritti	0	1
D329	Comunicare - ricevere	0	1

Sintesi e difficoltà di comunicazione

Presente tendenza ad evitare l'interazione verbale con l'altro.

Codice	AREA: ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE	Qualificatore di performance	Qualificatore di capacità
D330	Parlare	1	2
D335	Produrre messaggi non-verbali	0	1
D340	Produrre messaggi nel linguaggio dei segni	9	9
D345	Scrivere messaggi	0	1
D350	Conversazione	1	2
D360	Utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione	8	8

Sintesi attività e partecipazione

Tendenza ad intraprendere di rado la conversazione e a rispondere solo alle domande poste in modo telegrafico. La produzione verbale caratterizzata da lievi accenni di disfluenza soprattutto ad inizio frase ed è carente riguardo alla struttura morfosintattica della frase. Presenti importanti difficoltà ad esporre un fatto e a verbalizzare il proprio vissuto spontaneamente.

D4	MOBILITÀ	Qualificatore di performance	Qualificatore di capacità
D430	Sollevarre e trasportare oggetti	0	0
D440	Usare fine della mano (<i>raccogliere, afferrare</i>)	0	0
D450	Camminare	0	0
D455	Spostarsi	0	0
D465	Spostarsi usando apparecchiature/ausilli (<i>sedia a rotelle, pattini, ecc.</i>)	9	9
D470	Usare un mezzo di trasporto (<i>auto, bus, treno, aereo, ecc.</i>)	9	9
D475	Guidare (<i>andare in bici o motocicletta, guidare l'auto, ecc.</i>)	9	9

Sintesi

D5	CURA DELLA PROPRIA PERSONA	Qualificatore di performance	Qualificatore di capacità
D510	Lavarsi (<i>fare il bagno, asciugarsi, lavarsi le mani, ecc..</i>)	0	1
D520	Prendersi cura di singole parti del corpo (<i>lavarsi i denti, radersi, ecc.</i>)	0	0

D530	Bisogni corporali	0	0
D540	Vestirsi	0	1
D550	Mangiare	0	0
D560	Bere	0	0
D571	Badare alla propria sicurezza	0	1

Sintesi della cura della propria persona: necessita della supervisione e/o minimo aiuto dell'adulto nella cura del sé.

D6	VITA DOMESTICA	Qualificatore di performance	Qualificatore di capacità
Codice	AREA: ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE		
D7	INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI	Qualificatore di performance	Qualificatore di capacità
D730	Entrare in relazione con estranei	1	2
D760	Relazioni familiari	8	8
Sintesi interazioni e relazioni interpersonali: inibito nell'entrare in relazione con i propri pari e con gli adulti.			
D8	AREE DI VITA PRINCIPALI	Qualificatore di performance	Qualificatore di capacità
D9	VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITA'	Qualificatore di performance	Qualificatore di capacità
D910	Vita nella comunità	8	8
D920	Ricreazione e tempo libero	8	8
Sintesi vita sociale, civile e di comunità: //			

QUALIFICATORE BARRIERA/FACILITATORE

codice	FATTORI AMBIENTALI	QUALIFICATORE BARRIERA/FACILITATORE						
		Nessuna	Lieve	Media	Grave	Completa	Non specificata	Non applicabile
E1	PRODOTTI E TECNOLOGIA			+2				
E3	RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE						+8	
E310	FAMIGLIA RISTRETTA				+3			
E330	PERSONE IN POSIZIONE di AUTORITA'				+3			
E340	PERSONE CHE FORNISCONO AIUTO E ASSISTENZA (ODEST, OSS, volontari)			-2				
E355	OPERATORI SANITARI			+2				
E 360	ALTRI OPERATORI (Assistenti sociali, Educatori)							
E4	ATTEGGIAMENTI				+3			
E5	SERVIZI, SISTEMI, POLITICHE						+8	
E515	PER L'ARCHITETTURA E LA COSTRUZIONE (barriere arch.)	0						
E540	DI TRASPORTO	0						
E570	PREVIDENZIALI / ASSISTENZIALI	0						

I **GLO** devono prendere visione del **PROFILO DI FUNZIONAMENTO** e fornire una **SINTESI**.

Evidenziare le informazioni relative alle dimensioni che necessitano di progettazione e di interventi specifici.

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

2. PEI E PROGETTO INDIVIDUALE

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

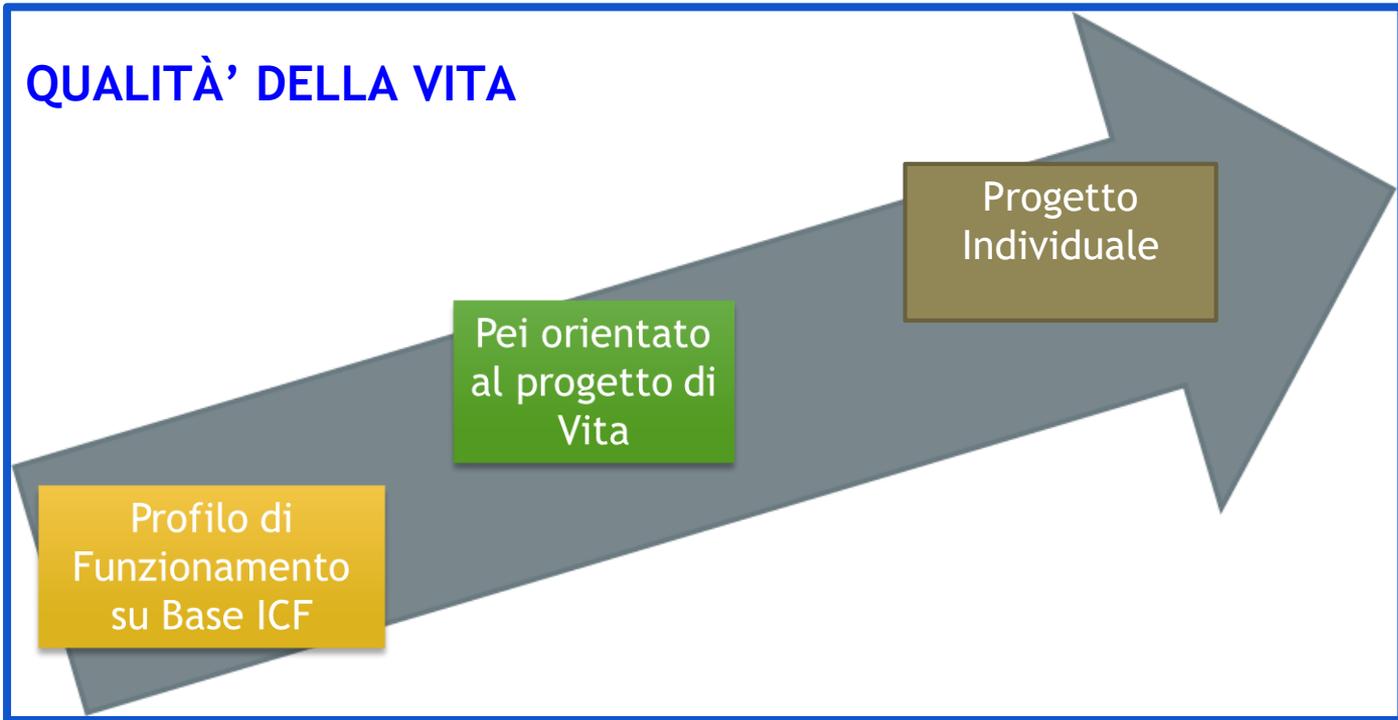
b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

Nel PEI dovranno essere **esplicitate indicazioni relative al raccordo** tra il PEI e il Progetto Individuale



al fine di garantire

“lo sviluppo della persona e la sua piena partecipazione alla vita sociale”



3. OSSERVAZIONE E PROGETTAZIONE SECONDO IL LINGUAGGIO ICF



4. PROGETTO DI INCLUSIONE

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della sezione)

- Per ogni ora specificare:
- se il/la bambino/a è presente a scuola salvo assenze occasionali
 - se è presente l'insegnante di sostegno
 - se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione
- Pres. * (se è sempre presente non serve specificare)
Sost. *
Ass. *

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
9.00 - 10.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
10.00 - 11.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
11.00 - 12.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
12.00 - 13.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
...	...					

Il/la bambino/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:.....
---	--

E' un prospetto riepilogativo, ovvero una sezione specifica del PEI che è volta ad organizzare le strategie per l'inclusione e la definizione e l'utilizzo delle risorse;



Nuovo Piano Educativo
Individualizzato:

STRUTTURA DEL PEI



Si articola in 12 sezioni:

1. Quadro informativo
2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento
3. Raccordo con il Progetto Individuale
4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico
5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità
6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori
7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo
8. Interventi sul percorso curricolare
 - 8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione
 - 8.2 Modalità di verifica
 - 8.3 Progettazione disciplinare
 - 8.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
 - 8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici
1. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse
2. Certificazioni delle competenze
3. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari
4. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

Nuovo Piano Educativo Individualizzato: PEI nazionale

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione del bambino o della bambina

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

.....

.....

.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

.....

.....

.....

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

4. Osservazioni sul/sulla bambino/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

D7 - [D8 - D9]

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

D3

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

D2 - D4 - D5

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

D1

Revisione

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività

Strategie e Strumenti

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività

Strategie e Strumenti

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.



--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

5

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Interventi educativi, strategie, strumenti nei diversi campi di esperienza

Modalità di sostegno educativo e ulteriori interventi di inclusione

Revisione

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati
educativi conseguiti e
valutazione sull'efficacia
di interventi, strategie e
strumenti riferiti anche
all'ambiente di
apprendimento

*NB: la valutazione finale
degli apprendimenti è di
competenza di tutti i docenti
della sezione*

PEI-INFANZIA

8. 1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione.....
.....
.....

8.3 Progettazione disciplinare

Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____

PEI PRIMARIA

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento: _____	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
--------------------------------	--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Team dei docenti</i>	
--	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

Strategie e strumenti a supporto degli apprendimenti, distinguendo:

- interventi educativi (sezione 5)
- interventi sul contesto (sezione 7)

Modalità di utilizzo della risorsa sostegno

8.2 Modalità di verifica

Personalizzazioni necessarie:

Obiettivi didattici diversi: si richiama la sezione 5

Obiettivi didattici analoghi: chiarire le modalità di verifica

**PEI
SECONDARIA**

+3 Progettazione disciplinare

Disciplina: <hr/>	<input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche [..] equipollenti [] <input type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [..] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]
Disciplina: <hr/>	<input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche [..] equipollenti [] <input type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [..] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]

[...]

PEI
SECONDARIA
Il grado

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno /a è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Pres. * (se è sempre presente non serve specificare)

Sost. *

Ass. *

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
9.00 - 10.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
10.00 - 11.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
11.00 - 12.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
12.00 - 13.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?

Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta della famiglia degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:.....

No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe

L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--